



Bullismo: Unicef e Osservatorio nazionale firmano protocollo per diritti infanzia e adolescenza

Descrizione

(Adnkronos) Unicef Italia e Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile hanno firmato un protocollo di intesa della durata di due anni per promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con particolare riferimento alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo. La firma è avvenuta alla presenza del presidente dell'Unicef Italia, Nicola Graziano, e del presidente dell'Osservatorio nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile Luca Massaccesi, nel corso della Maratona Bullismo, promossa dall'Osservatorio nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile, in piazza Mastai a Roma.

Il bullismo e il cyberbullismo sono comportamenti aggressivi, intenzionali e ripetuti, caratterizzati da uno squilibrio di potere tra chi lo esercita e chi lo subisce che possono causare gravi disagi emotivi alle vittime e compromettere la loro crescita e le relazioni. I bambini e le bambine che subiscono bullismo e abusi online presentano livelli significativamente più alti di ansia, pensieri suicidari e comportamenti autolesionistici, ha dichiarato Nicola Graziano, presidente di Unicef Italia. Il bullismo e il cyberbullismo rappresentano sfide cruciali e richiedono interventi educativi per proteggere i giovani e promuovere comportamenti sani e un uso responsabile delle tecnologie ha aggiunto. Siamo certi che grazie a questo Protocollo riusciremo a realizzare attività e iniziative concrete a favore di tanti bambini, bambine e giovani che meritano la nostra attenzione e supporto.

Questo Protocollo con Unicef Italia rappresenta per me, come Presidente dell'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile ma anche come uomo, un grande privilegio umano e istituzionale ha dichiarato Luca Massaccesi, presidente dell'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile. Oggi non possiamo limitarci a parlare soltanto di bullismo e cyberbullismo: dobbiamo avere il coraggio di guardare più a fondo, dentro il disagio emotivo e la solitudine che coinvolgono sempre più ragazze e ragazzi. È lì che dobbiamo intervenire, costruendo ascolto, presenza e responsabilità condivise. Per questo è fondamentale unire istituzioni, scuola, famiglie, sport e terzo settore in un'alleanza educativa concreta, capace di restituire ai giovani fiducia, relazioni e futuro, ha aggiunto.

In particolare il Protocollo prevede di promuovere la conoscenza dei principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con particolare riferimento al fenomeno del bullismo e cyberbullismo che rappresenta una forma di violenza tra pari molto invasiva e che incide negativamente sul diritto alla protezione da ogni forma di violenza, sul diritto alla non discriminazione inibendo le vittime dal porre in essere qualsiasi azione di autotutela; realizzare attività di sensibilizzazione contro il bullismo ed il cyber bullismo per promuovere nella collettività un cambiamento culturale, che prevedano ascolto e la partecipazione di bambine, bambini e adolescenti; la condivisione di documenti, materiali, fonti ed informazioni di natura nazionale e internazionale utili a costruire una sempre maggiore conoscenza e consapevolezza sui diritti di bambine, bambini e adolescenti.

L'Unicef Italia è impegnata nella "Maratona Bullismo 2026" che si tiene oggi e domani a Roma, in piazza Mastai, con la partecipazione del Presidente Unicef Italia Nicola Graziano a diversi panel sulle tematiche riguardanti l'infanzia e l'adolescenza in riferimento a fenomeni di bullismo e di disagio giovanile. Inoltre, presso lo spazio Unicef, i volontari e le volontarie dell'Unicef Italia e i giovani del servizio civile potranno dare materiali e sensibilizzare sui temi della disconnessione, ambiente digitale, la salute mentale, bullismo e cyberbullismo, lo sport.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 20, 2026

Autore

redazione